



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| | |
|---------------------------------|---|
| <i>Progetto/Piano/Programma</i> | [ID_VIP: 5147] Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE) |
| <i>Procedimento</i> | Verifica di ottemperanza della prescrizione n. 1 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 151 del 20 settembre 2021, allegato al DM 424 del 18 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006 |
| <i>ID Fascicolo</i> | 9952 |
| <i>Proponente</i> | Enel Produzione S.p.A. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 825 del 4 settembre 2023, acquisito al prot. MASE/145184 del 13 settembre 2023 |

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.
Ufficio: VA_05-Set_03
Data: 16/10/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 23/10/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.M. 424 del 18 ottobre 2021, relativo al Progetto “Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE)”, proposto dalla Enel Produzione S.p.A.;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le altre, della prescrizione n. 1, contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 151 del 20 settembre 2021, allegato al DM 424 del 18 ottobre 2021, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs.152/2006, la cui verifica di ottemperanza della prescrizione n. 1 è posta in capo al Ministero della Transizione Ecologica (oggi, Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica);

CONSIDERATO che la sopra citata prescrizione prevede quanto segue:

Si prescrive che in sede di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sia prevista una riduzione delle ore di attività della nuova centrale in entrambe le fasi, da realizzare nel periodo ottobre-marzo, più problematico per la dispersione degli inquinanti in atmosfera, al fine sia di azzerare gli incrementi delle concentrazioni di CO al suolo che di conseguire l’invarianza delle emissioni di NH₃ rispetto allo scenario autorizzato;

VISTA l’istanza presentata dalla Enel Produzione S.p.A., con nota acquisita al prot. MASE/45137 del 24/03/2023, al fine di procedere con l’ottemperanza della citata condizione ambientale n.1;

CONSIDERATO che, con nota prot. MASE/123022 del 27 luglio 2023, la Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l’avvio del procedimento e dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza della sopra citata prescrizione;

ACQUISITO il parere n. 825 del 4 settembre 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE/145184 del 13 settembre 2023, costituito da n.4 pagine, relativo alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.1 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, ha preso atto che al termine delle valutazioni dell’istruttoria AIA, la prescrizione n.1 contenuta nel DM_2021-0000424 del 18 ottobre 2021 è stata inglobata nella prescrizione n.16 del parere istruttorio conclusivo (prot.n.CIPPC/1514 del 03/11/2022) e che, per ottemperare alla prescrizione 1, nella prescrizione n.16 è stato previsto una riduzione dei limiti massici, su base annuale, per i parametri NOX, CO e NH₃, il cui rispetto comporta anche una riduzione delle ore di attività;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover

provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

DETERMINA

Art. 1

Esito valutazione

Sulla base del parere n. 825 del 4 settembre 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni e riportate nel medesimo parere, che ne costituiscono parte integrante, è verificata la ottemperanza della prescrizione n. 1.

Art.2

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Enel Produzione S.p.A. e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)